

Calabria

CATANZARO Ieri il sopralluogo del presidente della Giunta Scopelliti nel cantiere della "cittadella regionale"

Rispettate le previsioni sui lavori

Gli stati di avanzamento stanno rispettando il previsto cronoprogramma

Paolo Cannizzaro
CATANZARO

È diventata un simbolo per chiunque sia al timone della Regione, una scommessa da vincere ad ogni costo. Lo fu per Agazio Loiero che fece di tutto per aprire il cantiere sul finire del suo mandato; lo è per Giuseppe Scopelliti che, risolta l'impasse contrattuale, è deciso a completare l'opera nei tempi previsti. La "cittadella regionale", la sede unica per gli uffici degli assessorati e dei Dipartimenti della Regione, in costruzione nella località Germaneto alle porte del capoluogo, da ossessione per intere generazioni di amministratori regionali, dovrebbe trasformarsi in certezza entro la fine del prossimo anno. Lo ha assicurato il Governatore Scopelliti che ieri mattina, insieme all'assessore ai Lavori pubblici Pino Gentile, al direttore generale del Dipartimento ing. Giovanni Laganà, al Responsabile Unico del Procedimento Domenico Palmaria e a Marco Carassini della società contraente generale "Regione Futura", ha effettuato un sopralluogo su cantiere. Erano presenti tra gli altri anche il presidente del Consiglio regionale Francesco Talarico, gli assessori Mario Caligiuri e Domenico Tallini e diversi consiglieri regionali (Alfonso Dattolo, Claudio Parente, Mario Magno, Gianapolo Chiappetta), il presidente della Provincia Wanda Ferro il presidente di Sorical Sergio Abramo e il commissario dell'Afor Pierluigi Mancuso.

La "cittadella regionale" è un intervento da 160 milioni di euro, su una superficie complessiva di oltre 190.000 metri quadrati. Vi



A conclusione del sopralluogo foto di gruppo degli amministratori regionali con tecnici e maestranze

sta sorgendo un complesso edilizio composto da tre edifici da nove e undici piani sovrapposti in cui troveranno posto la Presidenza, gli assessorati e gli uffici operativi della Regione per un totale di 1600 postazioni di lavoro. Poi il Centro elaborazione dati, magazzini e archivi, uffici di relazione con il pubblico e cinque sale per conferenze di diversa capienza, spazi museali nei quali saranno collocati i reperti messi in luce dalla campagna archeologica propedeutica alla realizzazione delle fondazioni.

Compiuto il sopralluogo, Sco-

pelliti si è detto convinto che i tempi previsti saranno rispettati: «Abbiamo già chiesto alla ditta che vengano rispettati i tempi, ossia entro la fine del 2013 noi dobbiamo ottenere il risultato».

La realizzazione dell'opera comporterà un notevole risparmio per la Regione, otto o nove milioni di euro l'anno tra affitti e servizi. Inoltre, ha sottolineato il Governatore, «la nuova sede degli Uffici consentirà anche un guadagno in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa regionale, oltre ad essere, allo stesso tempo, un'opera presti-

giosa per l'intera Calabria».

Scopelliti ha anche ricordato le fasi alterne e le controversie che hanno caratterizzato la prima fase della vita del cantiere, fase caratterizzata, ha detto Scopelliti, «da sospensioni, varianti e contenziosi che, stravolgendo le statuizioni contrattuali, sia in termini economici, sia di tempistica nell'esecuzione, hanno messo in discussione la modalità di realizzazione prescelta e i rischi a carico del Contraente Generale».

Un concetto questo ripreso dall'assessore Gentile che ha ricordato «lo sforzo profuso che ha

reso possibile il superamento delle problematiche di natura tecnico-amministrativa ed il conseguente riavvio dell'iter dei lavori scandito da una puntuale calendarizzazione degli adempimenti necessari alla realizzazione del complesso intervento». Con la finanziaria regionale 2011 vi sono risorse certe, e dunque si può procedere spediti, e a fine giugno si arriverà intorno al 40% dei lavori totali, mentre «occorre evidenziare anche a beneficio di chi azzarda "inesattezze", che l'importo inizialmente previsto non avrebbe garantito il compimento dell'intervento nel rispetto degli standard oggi assicurati da un progetto esecutivo che, in linea con la strategicità e l'importanza che l'opera riveste, prevede aspetti innovativi dal punto di vista della qualità e della funzionalità».

Informazioni di natura tecnica sono state fornite dal progettista arch. Gilberto Valle, dall'ing. Marco Carassini e dall'ing. Giovanni Laganà.

«È semplicemente impressionante, in un settore difficile come le opere pubbliche che spesso hanno inizio ma di cui non si conosce la fine, la rapidità con cui procedono i lavori», ha commentato il presidente del Consiglio Talarico. «Sono sicuro - ha aggiunto - che la Calabria avrà, nei tempi previsti, la Casa del Governo della Regione, così come ha, a Reggio Calabria, la Casa dell'Assemblea legislativa. Si tratta di una svolta che possiamo, senza tema di smentita, definire storica. Sono fatti che lasceranno il segno nella storia della politica regionale e che i calabresi attendono da quattro decenni». ◀